

accettare l'uffizio di console o di viceconsole per qual si fosse principe estero.

Anche le cariche, le quali in nome della repubblica governavano le provincie e i luoghi dello Stato fuori della dominante, si devono commemorare. Erano esse di *Podestà*, di *Capitano*, di *Camerlengo*, di *Castellano*, di *Vicario* ed altre inferiori, ciascuna delle quali esercitava le sue funzioni nelle rispettive provincie o città di qualche considerazione, a cui erano state deputate. Il *Podestà*, detto anche pretore, vi amministrava la giustizia, scioglieva i litigi, sentenziava i colpevoli: nel che lo assistevano due periti in legge. Le sue sentenze potevano essere appellate alla magistratura degli Auditori novi (1). — Il *Capitano*, detto anche prefetto, era il comandante militare della città e del suo territorio: aveva cura del castello, delle mura, delle porte, dei dazii e di ogni altra rendita. — Il *Camerlengo* vi amministrava il denaro pubblico; spendeva, riscuoteva, teneva i libri dei conti, sotto la dipendenza del capitano: l'avanzo, che vi faceva, del soldo doveva essere versato nella cassa del camerlengo di Venezia. — Il *castellano* era capo del presidio militare, che ne custodiva il castello: a lui erano affidate le armi, le munizioni, le vettovaglie: dipendeva anch'egli dal capitano. — Nelle piccole terre e nelle città di poca considerazione, il solo podestà faceva l'uffizio di tutti. — Variamente si nominavano questi magistrati nelle differenti provincie; e ciò a seconda della consuetudine de' luoghi: perciocchè dicevansi *provveditori*, *conti*, *luogotenenti*, *maniscalchi*, *baili*, *rettori*, *visdomini*, ecc.

A tutte queste cariche e magistrature devesi aggiungere quella del *Provveditor generale di Dalmazia, Albania ed altri luoghi*. Era esso il senatore e il capo della provincia e di tutti i reggimenti istituiti dalla repubblica: oltrechè generale militare, era anche giudice civile e criminale, le cui sentenze non si potevano appellare che ai supremi tribunali di Venezia: egli colà aveva la

(1) Di questa ho parlato nella pag. 33.